

# EXCELLENCE

MAGAZINE. LUXURY



Roberto Bolle



# THE GOOD'S WAY TO LOOK AT THINGS

DISCOVERING PRECIOUS ELEMENTS OF ITALIAN ART AND ARCHITECTURE IN THE DESIGN OF A NEW MADE IN ITALY EYEWEAR BRAND

SCOPRIRE PREZIOSI ELEMENTI DI ARTE E ARCHITETTURA ITALIANA NEL DESIGN DI UN NUOVO PROGETTO DI EYEWEAR MADE IN ITALY

text by Arianna Visconti

Can a pair of glasses be a symbol of culture and art? Can an object have a soul? Without going so far as to bother Greek philosopher Heraclitus and his pantheism, according to which divinity is in all things, the answer appears to be yes: Good's latest eyewear collection, the first project created by this new eyewear brand, is tangible proof of it. "Everything starts from our way of looking at the reality around us: it doesn't mean simply seeing things, but also trying to discover their hidden nature and to reveal it to those who know how to appreciate it", explains the founder of Good's, Piero Buono, three generations spent

*Può un occhiale essere espressione di cultura e di arte? Può un oggetto avere un'anima? Senza disturbare il panteismo del filosofo greco Eraclito, secondo cui il divino è in tutte le cose, a quanto pare sì: ne è prova tangibile la nuova collezione di occhiali firmata Good's, la prima del nuovo brand di eyewear.*

*"Tutto parte dal modo di guardare la realtà che ci circonda, non solo vedere le cose ma volerle scoprire la natura nascosta per rivelarla a chi la sa apprezzare", spiega Piero Buono, founder del marchio Good's, da tre generazioni nel settore dell'ottica e con una lunga*



Left to right: architect Francesco Maria Stazio, creative director; Piero Buono and Walter Engle, the three founders of Good's eyewear. Da sinistra: l'architetto Francesco Maria Stazio, creative director; Piero Buono e Walter Engle, i tre founder di Good's eyewear.

**THE FIRST COLLECTION INCLUDES THREE DIFFERENT MODELS INSPIRED BY THREE CHURCHES: THE ALTERNATING BOSSAGE ON THE PORTAL OF THE SAN GREGORIO ARMENO CHURCH, THE DIAMOND-TIPPED ONES ON THE FAÇADE OF THE GESU NUOVO CHURCH, AND THE FLUTED PILASTERS OF THE CERTOSA DI SAN MARTINO**

NELLA PRIMA COLLEZIONE, TRE SONO LE VARIANTI DELLE ANIME, CITAZIONI ARCHITETTONICHE DI TRE CHIESE DI NAPOLI: LE BUGNE ALTERNE DEL PORTALE DI SAN GREGORIO ARMENO, LE BUGNE A PUNTA DI DIAMANTE DELLA FACCIATA DELLA CHIESA DEL GESÙ NUOVO E LE LESENE SCANALATE DELLA CERTOSA DI SAN MARTINO

in the optics sector and a long personal experience in the world of eyewear, where he worked with several important companies. Today, he starts a new adventure with the launch of his brand, joined by architect Francesco Maria Stazio and by Walter Engle, the youngest, who deals with the brand's digital strategy. The new brand was inspired by this idea: bringing forward the project's values, making its intrinsic elements visible, in order to express a unique personality and aesthetic that go beyond mere functionality. The first collection is a tribute to architecture, its source of inspiration, especially when it comes to the details. The bossage, columns and pilasters of Neapolitan palaces and churches have inspired the structural and ornamental elements of the glasses' temples: the metal structure, visible in transparency. The soul becomes, thus, the true essence of Good's philosophy – an expression of contemporary culture even

*esperienza nel mondo dell'occhialeria dove ha lavorato per molti anni con importanti aziende.*

*Oggi inizia una nuova avventura con il lancio del suo marchio, insieme all'architetto Francesco Maria Stazio e al più giovane Walter Engle, a cui è affidata tutta la strategia digital.*

*Il nuovo brand si è ispirato a questo pensiero: portare in superficie il valore del progetto e rendere visibili gli elementi intrinseci per esprimere una personalità e un'estetica uniche e non solo funzionali.*

*La prima collezione è un tributo all'architettura, da cui trae ispirazione, in particolare nei dettagli. I bugnati, le paraste e le lesene dei palazzi nobiliari e delle chiese napoletane ispirano gli elementi strutturali e ornamentali delle aste degli occhiali: l'anima in metallo, visibile in trasparenza. Ecco come l'anima diventa l'essenza della filosofia Good's, espressione di cultura contemporanea*

more so than a Made in Italy brand. This limited-edition eyewear collection was inspired by a passionate, in-depth study of art history; every piece is handcrafted and numbered. The new project was created in Naples, the millenary cradle of European civilization, whose history, art and craftsmanship are intertwined with its streets, neighborhoods and buildings of ancient charm, where different cultures and nationalities mix and combine.

There are seven models of glasses, in six color variants, all named after seven important architects who contributed to the development of the artistic heritage of Naples and other Italian cities between the end of the 16th century and the year 2000: Antonio Niccolini, Cosimo Fanzago, Luigi Vanvitelli, Luigi Cosenza, Errico Alvino, Ferdinando Sanfelice, and Giancarlo Alisio.

The first collection includes three different models inspired by three churches: the alternate bossage on the portal of the San Gregorio Armeno church, the diamond-tipped ones on the façade of the Gesu Nuovo church, and the fluted pilasters of the Certosa di San Martino. The choice of materials is fundamental for this project, which is characterized by a highly sustainable approach and applies a precise protocol in terms of supply chain and use of resources. The frames are made of Mazzucchelli M49 bio-acetate, 100% recyclable and 100% biodegradable.

*prima ancora che nuovo brand del made in Italy. Dallo studio appassionato della storia dell'arte è nata una collezione di occhiali in limited edition, prodotta artigianalmente e numerata su ogni singolo pezzo.*

*Il nuovo progetto nasce a Napoli, culla millenaria della civiltà europea, dove storia, arte e artigianato sono intrecciate con le strade, i quartieri e i palazzi di antico fascino, attraversati da un mix di diverse civiltà e dal forte respiro internazionale. I sette modelli di occhiali, in sei varianti colore, prendono il nome da sette importanti architetti che hanno contribuito al patrimonio artistico di Napoli e di altre città italiane tra la fine del Cinquecento e il 2000: Antonio Niccolini, Cosimo Fanzago, Luigi Vanvitelli, Luigi Cosenza, Errico Alvino, Ferdinando Sanfelice, Giancarlo Alisio.*

*Nella prima collezione, tre sono le varianti delle anime, citazioni architettoniche di tre chiese: le bugne alterne del portale di San Gregorio Armeno, le bugne a punta di diamante della facciata della chiesa del Gesù Nuovo e le lesene scanalate della Certosa di San Martino.*

*La scelta dei materiali è parte centrale del progetto, connotato da un'anima fortemente sostenibile che applica un preciso protocollo in termini di filiera e utilizzo delle risorse. Le montature sono realizzate in bio-acetato M49 di Mazzucchelli, 100% riciclabile e 100% biodegradabile.*